
Turchia al voto nell'incertezza

Autore: Michele Zanzucchi

Fonte: Città Nuova

Preoccupazione per i colleghi incarcerati e per l'avvenire di una società ricca di storia e potenzialità. Ce la farà il presidente a tirar fuori dalla manica l'asso pigliatutto?

Domenica si vota a Istanbul, Ankara e in tutta la **Turchia**. La chiave del voto è questa volta molto semplice da trovare: riuscirà il presidente **Erdo?an** a governare da solo e a modificare la costituzione in direzione di una maggiore forza politica e amministrativa conferita alla presidenza? O, al contrario, riuscirà un'opposizione spesso e volentieri segmentata a recuperare l'unità necessaria per sconfiggere il presidente che, dopo il padre della patria **Atatürk**, ha riscosso il maggior numero di consensi nel Paese? Corollario: riuscirà il partito curdo **Hdp**, votato anche da tanti non curdi, a ripetere l'exploit delle ultime elezioni, quando superò la più alta soglia di sbarramento che esista in un Paese mediterraneo, il 10 per cento?

Nel frattempo, dopo aver usato nelle scorse settimane la classica strategia della tensione, l'apparato statale nelle mani di Erdo?an ha usato ancora la strategia del **bavaglio**, alla stampa ovviamente, diretta principalmente contro **Hizmet**, la galassia del leader sufi in esilio **Fetullah Gülen**, che nei media si concentra su alcune tv e diversi giornali del gruppo **Koza-lpek**. Si calcolano in una sessantina i giornalisti del gruppo incarcerati negli ultimi mesi e molti di più quelli a cui è vietato esercitare la propria professione. Fa sempre impressione vedere gruppi anti-sommossa dinanzi alle redazioni... La scena sta diventando "normale" in Turchia.

Al di là delle indiscutibili forzature e delle intollerabili violenze, il futuro della Turchia passa per un voto in cui la maggioranza favorevole al presidente Erdo?an (maggioranza relativa o assoluta lo si vedrà, ma pur sempre maggioranza), concentrata soprattutto in ambiente rurale, potrà esprimere il proprio **mix di religiosità e kemalismo, di Corano e di califfato** che Erdo?an ha saputo costruire all'ascolto degli umori della popolazione. Anche questa volta bisognerà chiedersi perché poco più o poco meno del 50 per cento dei turchi vota per Recep Tayyip...